

**COMUNE DI BAGNOLO DI PO (RO)**

COPIA

Verbale di Deliberazione della
Giunta Comunale

n. 112 del 20.12.2019

Oggetto:

Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte economica, di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di dicembre alle ore 12:00 nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

1 - ZERI AMOR	P	SINDACO
2 - CABERLETTI PIETRO	P	VICE SINDACO
3 - MAGARAGGIA CHIARA	P	ASSESSORE

Assiste il DOTT. ESPOSITO GIUSEPPE in qualità di Segretario Comunale.

Il SIG. Zeri Amor nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Esposito Giuseppe

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il 20/12/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Esposito Giuseppe

Lì, _____

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

PRESO ATTO degli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal funzionario incaricato ex art. 49, I° comma, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - T.D. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, così come modificato dall'art. 3, comma 1, letto b) del D.L. 10 Ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

TESTO DELLA PROPOSTA

VISTI gli artt. 7 e 8 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018 che, in ordine alla contrattazione decentrata, testualmente recitano:

“Art. 7 - Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie

1. La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3.

2. I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono:

- a) la RSU;
- b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL.

3. I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.

4. Sono oggetto di contrattazione integrativa:

- a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;
- b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
- d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56- quinquies, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri previsti ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1;
- g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;
- i) l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1;
- j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- k) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;
- l) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;
- m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;
- n) l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2;
- o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000;
- p) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- q) l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;
- r) l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;
- s) l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. art. 38 del CCNL del 14.9.2000;
- t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;

- u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;
- v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;
- z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art.23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni.

Art. 8 - Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure

1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.
2. L'ente provvede a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3 entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
3. L'ente convoca la delegazione sindacale di cui all'art. 7, comma 1 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 2, la propria delegazione.
4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 10, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z).
5. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), u), v), w) ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 10, l'ente interessato può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
7. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna ente, dei successivi contratti collettivi integrativi.
8. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti ai sensi dei commi 4 o 5, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica”;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 58 del 08.06.2018 di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 4 del 15.01.2019, relativa all'approvazione del piano della performance per l'anno 2019;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 160 del 05/12/2019 si è provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, parte stabile;
- con deliberazione di giunta n. 103 del 06.12.2019 sono state fornite alcune linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali relative alla disciplina delle risorse decentrate;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 162 del 06/12/2019 si è provveduto alla costituzione del fondo complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2019,

VISTO il verbale della seduta di contrattazione del 13 dicembre 2019 e preso atto che in tale sede è stata raggiunta un'intesa sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a valere per il 2019;

VISTA pertanto l'allegata ipotesi di CCDI sull'utilizzo delle risorse decentrate – Anno 2019, di cui alla preintesa, in data 13 dicembre 2019, tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali;

VISTA la certificazione del Revisore dei Conti in data 18/12/2019, con la quale, ai sensi del disposto dell'art. 40-bis, comma 1 e dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si certificano:

- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, allegata, redatta in conformità agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012;
- la compatibilità dei costi del suddetto CCDI con i vincoli di bilancio, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;
- la compatibilità dell'articolato proposto con le vigenti disposizioni di legge e di CCNL;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

RITENUTA l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo in sintonia con le finalità dell'Ente e con le direttive assegnate alla delegazione trattante di parte pubblica;

ATTESA la necessità di procedere ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica Dott. Giuseppe Esposito, Segretario Comunale, alla sottoscrizione dello stesso;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Segretario comunale in quanto Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Responsabile dell'Area amministrativo dell'Ente.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il vigente «regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE DI DELIBERARE

Di prendere atto dell'intesa raggiunta dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale in merito all'allegata Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo. Parte economica anno 2019, la quale forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica Dott. Giuseppe Esposito – Segretario Comunale, alla sottoscrizione in nome e per conto dell'Amministrazione, del contratto collettivo decentrato integrativo 2019 parte economica;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, gli atti relativi al CCDI sottoscritto, saranno trasmessi all'ARAN e al CNEL, in via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, nonché la pubblicazione del contratto collettivo integrativo sottoscritto dalle parti interessate, sotto la voce "Personale – Contrattazione integrativa" dell'area Amministrazione Trasparente del sito internet dell'amministrazione comunale;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI BAGNOLO DI PO
PROVINCIA DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 112 del 11/12/2019

Settore: AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

Proponente: TEGAZZINI MATTEO

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte economica, di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019.

PARERI espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dall'art.3 comma 1 lett. B, del D.L. 10 ottobre 2012 n.174

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità tecnica

Bagnolo di Po, lì 20/12/2019

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-SEGRETERIA
F.to SPIRANDELLI SIMONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità contabile

Bagnolo di Po, lì 20/12/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARIO
F.to SPIRANDELLI SIMONE

VERBALE N. 21/2019

COMUNE DI BAGNOLO DI PO

Provincia di Rovigo

Il Revisore del Conto dr.ssa Antonella Bettiol

Visti

- L'articolo 40 , comma 3 –sexies del D.Lgs . 30.3.2001 n. 165 il quale prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili (...) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40 bis, comma 1”*.
- La relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta a cura del Responsabile del servizio

Richiamati gli artt. 40 e 40bis del D.Lgs 165/2001 e preso atto di quanto ivi previsto;

Considerato che dalla Relazione emerge la compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziare al Fondo risorse decentrate dell'anno 2019.

certifica

la compatibilità degli aspetti economico-finanziari originati dal presente contratto decentrato rispetto ai vincoli di bilancio.

Treviso 18 dicembre 2019

Dr.ssa Antonella Bettiol

Il Revisore del Conto



Oggetto:

Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte economica, di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Sig. Zeri Amor

F.to Dott. Esposito Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 134, co. 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Nr. Registro di Pubblicazione 836

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è affissa all'Albo Pretorio on line per la pubblicazione 15 giorni consecutivi dal 20.12.2019 al 04.01.2020.

Lì, 20.12.2019

IL MESSO COMUNALE F.to: Cadore Daniele

Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 20.12.2019 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Esposito Giuseppe

È copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Bagnolo di Po, lì 20/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. Esposito Giuseppe